

Secondo trimestre positivo per Bayer

Crescono vendite e margini, ma sotto le attese. In ripresa i volumi di MaterialScience grazie ad automotive ed E/E.

30 luglio 2014 06:54

Bayer conferma, anche nel secondo trimestre dell'anno, il trend positivo imboccato all'inizio dell'anno: le vendite sono salite a 10,45 miliardi di euro, ovvero lo 0,9% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma il +6,3% a parità di perimetro.



I margini operativi netti (Ebit) sono invece migliorati del 14,5% a 1,47 miliardi di euro e gli utili hanno registrato un balzo del 13,3% a 953 milioni di euro. Risultati positivi, ma sotto le previsioni degli analisti.

In linea i risultati della divisione MaterialScience, che concentra le attività nelle materie plastiche: le vendite in termini assoluti sono scese leggermente (-0,4%) a 2,86 miliardi di euro, l'Ebit calato del 23,8% a 109 milioni (+12,5% prima delle poste straordinarie). Le vendite a parità di valuta e portafoglio hanno mostrato per una progressione del 3,6%, grazie ad un aumento dei volumi venduti di policarbonati, poliuretani, coating e adesivi. In particolare, le vendite adjusted di materie prime poliuretaniche sono cresciute del 3%, quelle di policarbonato addirittura dell'8,3% grazie alla ripresa della domanda nell'auto e nell'industria elettrica/elettronica.

A livello regionale, le maggiori vendite del gruppo tedesco in Nord America, Europa e Asia Pacifico hanno compensato il declino registrato in America Latina, Medio Oriente e Africa. I prezzi si sono attestati sotto i livelli 2013 in tutti i mercati.

Bayer conferma quindi l'outlook 2014 con vendite stimate in circa 41 miliardi di euro, in crescita del 6% rispetto all'esercizio 2013. Dovrebbero aumentare, nell'intero anno, anche le vendite adjusted della divisione MaterialScience, con un incremento intorno al 5% (mid-single-digit percentage), pur con effetti valutari negativi per un paio di punti percentuali.

© Polimerica - Riproduzione riservata